



**PIANO
STRATEGICO
METROPOLITANO
TORINO 2021|2023**

REPORT
QUESTIONARIO
ONLINE

INDICE

INDICE.....	2
PREMESSA.....	3
IL QUESTIONARIO.....	3
I RISULTATI.....	8
Questione 1.....	8
Questione 2.....	8
Questione 3.....	9
Questione 4.....	9
Questione 5.....	10
Questione 6.....	11
Questione 7.....	12
Questione 8.....	13
Questione 9: FRAGILITÀ SOCIALI E TERRITORIALI	14
Questione 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE	15
Questione 11: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DEL TERRITORIO	16
Questione 12: RIQUALIFICAZIONE DI AREE IN DISUSO.....	17
Questione 13: DIGITALIZZAZIONE	18
Questione 14: SOSTEGNO ALLE PICCOLE IMPRESE	19
Questione 15: RETI INFRASTRUTTURALI VIARIE E FERROVIARIE.....	20
Questione 16: TRANSIZIONE VERDE.....	21

PREMESSA

L'elaborazione del Piano Strategico Metropolitano è stata supportata da un percorso 'a staffetta' orientato alla costruzione di una visione condivisa e ragionata delle linee di sviluppo prioritarie della Città metropolitana. Il percorso si è dipanato nell'arco di tre mesi, fra settembre e dicembre 2020, e ha visto il coinvolgimento di diverse centinaia di persone: rappresentanti politici/che, funzionari/e e dirigenti pubblici/che, imprenditori/rici, esponenti di cooperative, portavoce di associazioni di categoria, rappresentanti sindacali, dirigenti e funzionari/e di fondazioni non profit, esponenti di associazioni e comuni cittadini.

Parallelamente agli incontri territoriali, sono stati predisposti due canali integrativi di raccolta di contributi e opinioni dei cittadini del territorio: un modulo online per la raccolta di contributi scritti e un questionario volto a raccogliere suggerimenti di processo per la progettazione e attuazione del Piano Strategico Metropolitano. Le 409 opinioni raccolte attraverso quest'ultimo hanno permesso l'elaborazione di un ventaglio di opinioni variegato.

La scelta di somministrare il questionario seguiva i seguenti obiettivi:

- consentire di raccogliere fin da subito i primi risultati, così da poter orientare il processo;
- promuovere l'iniziativa di consultazione, chiedendo ai partecipanti di diffonderla presso i propri canali.

Il presente Report ha l'intenzione di riportare in maniera grafica le opinioni e le istanze pervenute dagli aderenti al questionario online.

IL QUESTIONARIO

Q1 - Sesso

Lei è...

1. Maschio
2. Femmina
3. Preferisco non rispondere

Q2 - Età

Riportare in numeri

999. Preferisco non rispondere

Q3 - Risponde in qualità di

1. rappresentante di un Comune
 2. rappresentante di un'Istituzione/Associazione
 3. cittadino
999. Preferisco non rispondere

Q4 – Residenza

In quale comune risiede?

999. Preferisco non rispondere

Q5 - Indichi la sua attuale occupazione:

1. imprenditore/rice
2. artigiano/a familiare coadiuvante
3. commerciante
4. altro lavoratore autonomo/agente di commercio/ rappresentante
5. libero/a professionista
6. dirigente o funzionario nella pubblica amministrazione
7. docente universitario/insegnante di scuola superiore
8. insegnante di scuola media, primaria o materna
9. quadro/direttivo/tecnico in azienda privata
10. impiegato/a in azienda privata
11. operaio/a
12. agricoltore
13. sindaco/assessore/consigliere comunale
14. disoccupato
15. sono pensionato/a
16. studente
17. preferisco non rispondere

Q6. Quali sono, secondo Lei, gli ambiti strategici prioritari per lo sviluppo futuro del territorio della Città metropolitana di Torino? (max 3?)

1. accessibilità ai servizi pubblici
2. digitalizzazione e informatizzazione della PA e del territorio
3. infrastrutture e viabilità (collegamenti stradali, aeroportuali, telecomunicazioni..)
4. integrazione sociale e pari opportunità
5. istruzione ed edilizia scolastica
6. occupazione e sviluppo economico
7. politiche giovanili
8. politiche insediative (residenziali, produttive, infrastrutturali...)
9. prevenzione e protezione dal rischio idrogeologico (manutenzione del territorio, protezione civile...)
10. rapporti/relazioni tra Enti e con le altre Città metropolitane italiane ed europee
11. sostenibilità ambientale (risparmio energetico, utilizzo risorse naturali, raccolta differenziata...)
12. trasporti e mobilità

Q7. Quali sono, invece, i punti di forza che la Città metropolitana di Torino possiede già oggi? (max 3?)

1. benessere e qualità della vita
2. competitività e diversificazione del sistema produttivo
3. dotazione di aree verdi e parchi
4. infrastrutture e servizi per la mobilità (Servizio ferroviario metropolitano...)
5. innovazione e sviluppo tecnologico
6. offerta formativa (scuole ed università)
7. offerta turistica e culturale
8. qualità dei territori rurali, montani e collinari

9. qualità delle aree urbane
10. rapporti/relazioni con il resto d'Europa e con altre Città metropolitane
11. servizi sociali (dotazione di servizi, integrazione ed equità sociale)

Q8. E quali, invece, i principali problemi?

1. abbandono dei territori montani e periferici
2. burocrazia e scarsa efficienza delle pubbliche amministrazioni
3. difficoltà di accesso alle nuove tecnologie e digital divide (rete infrastrutturale, digitalizzazione...)
4. dotazione infrastrutturale e collegamenti con i territori extraurbani non adeguati
5. inquinamento dell'aria
6. marginalità del servizio aeroportuale metropolitano nel contesto nazionale ed internazionale
7. mercato del lavoro statico e elevato tasso di disoccupazione, specie giovanile
8. politiche del welfare non soddisfacenti (servizi sociali, edilizia residenziale pubblica, sanitari e per la famiglia inadeguati...)
9. presenza di situazioni di rischio idrogeologico ed eccessiva urbanizzazione del territorio
10. scarsa accessibilità ai servizi scolastici e formativi
11. scarsa capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi e talenti
12. scarsa dinamicità del sistema economico-produttivo
13. traffico e ridotta efficienza del trasporto pubblico

FRAGILITÀ SOCIALI E TERRITORIALI

Q9- L'emergenza COVID-19 ha acuito i bisogni di assistenza degli individui e dei territori più fragili. Quale ritiene debba essere la priorità della Città Metropolitana nel progettare azioni che servano a ridurre la marginalità di famiglie e territori?

1. lavorare su formule di erogazione dei servizi alla persona da parte di enti privati (imprese, cooperative sociali, organizzazioni senza scopo di lucro)
2. facilitare la gestione in forma aggregata dei servizi pubblici di assistenza fra più comuni
3. coinvolgere famiglie e operatori del settore nella progettazione di nuovi interventi o nella modifica di quelli attuali
4. promuovere interventi di telemedicina
5. nessuna delle precedenti

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Q10- La Città Metropolitana ha intenzione di intervenire per rendere le scuole sicure, digitali, rispettose dell'ambiente e adatte a esigenze didattiche innovative. Come dovrebbero essere progettati questi interventi integrati? Scegli la strategia che ritiene più importante.

- 1) attivando 'concorsi di idee' valutati da commissioni di esperti
- 2) coinvolgendo nella progettazione degli interventi non solo le amministrazioni locali, ma anche dirigenti, insegnanti, studenti e studentesse
- 3) ispirandosi alle politiche scolastiche di paesi riconosciuti come all'avanguardia nel settore
- 4) nessuna delle precedenti

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DEL TERRITORIO

Q11- La Città Metropolitana intende mettere in campo progetti per valorizzare le potenzialità di fruizione del territorio per residenti e turisti, connettendo patrimonio naturale e culturale e incentivando la mobilità ciclabile. Quale strategia aiuterebbe maggiormente a mettere in atto azioni integrate?

- 1) l'applicazione delle nuove tecnologie digitali
- 2) la promozione internazionale del territorio attraverso reti di città e fiere

- 3) la costruzione di progetti volti a soddisfare le esigenze di specifiche categorie di potenziali fruitori (famiglie, ciclisti, anziani ecc.)
- 4) nessuna delle precedenti

RIQUALIFICAZIONE DI AREE IN DISUSO

Q12- Il territorio della Città Metropolitana possiede diverse aree abbandonate (siti industriali dismessi, discariche chiuse), la cui bonifica e riqualificazione consentirebbe di restituirle alla collettività. Quale priorità andrebbe perseguita per riutilizzare in modo efficace queste aree?

- 1) riqualificarle e rinaturalizzarle in ottica di compensazione ambientale
- 2) riqualificarle e rifunzionizzarle per attrarre investimenti e nuove attività produttive
- 3) promuovere la gestione condivisa degli spazi identificando i soggetti del territorio che se ne assumano la responsabilità
- 4) nessuna delle precedenti

DIGITALIZZAZIONE

Q13. E' evidente a tutti l'importanza della dimensione digitale nel lavoro e nelle attività di produzione, trasmissione e gestione dei dati. Quale obiettivo ritiene sia prioritario per ottimizzare l'uso delle tecnologie digitali al servizio del nostro territorio?

- 1) rendere le tecnologie accessibili e capillari, al fine di raggiungere anche categorie di popolazione e territori marginali
- 2) rendere disponibili servizi pubblici online
- 3) formare lavoratori e operatori al fine di facilitarne un utilizzo efficace
- 4) nessuna delle precedenti

SOSTEGNO ALLE PICCOLE IMPRESE

Q14- La Città Metropolitana intende sostenere le piccole imprese del territorio. Quale priorità pensa che si debba perseguire a tal fine?

- 1) aiutare le imprese a innovare i propri prodotti o i processi produttivi
- 2) semplificare la normativa e la regolamentazione in materia di attività produttive
- 3) favorire la cooperazione tra imprese (reti di impresa, etc...) e la loro internazionalizzazione
- 4) modificare la regolamentazione sulle destinazioni d'uso del suolo
- 5) nessuna delle precedenti

RETI INFRASTRUTTURALI VIARIE E FERROVIARIE

Q15- Migliorare l'integrazione fra rete viaria e ferroviaria e migliorare la qualità delle infrastrutture di trasporto sarà una delle esigenze dei prossimi anni. Quale principio andrebbe prioritariamente rispettato nella progettazione di queste opere infrastrutturali?

- 1) la loro sostenibilità ambientale
- 2) la concertazione con i territori (associazioni, cittadini ed enti locali) per individuare le opere prioritarie
- 3) l'integrazione intermodale di trasporto (treni, autobus, metro, bici, car e bike-sharing...)
- 4) nessuna delle precedenti

TRANSIZIONE VERDE

Q16- La Città Metropolitana punta a contribuire alla 'transizione verde' sostenuta dall'Unione Europea. Dal Suo punto di vista, quale delle seguenti traiettorie Le sembra più promettente?

- 1) incubatori d'imprese verdi

- 2) investimenti in ricerca e sviluppo per la transizione verde
- 3) formazione ed educazione per la transizione verde dei comportamenti individuali
- 4) nessuna delle precedenti

I RISULTATI

Questione 1

Al questionario hanno risposto in totale n. 409 cittadini e rappresentanti locali ed istituzionali, di questi il 55% è di genere femminile, rispetto al 44 % di genere maschile. Una bassissima percentuale de partecipanti ha preferito non rispondere o non indicare il genere.

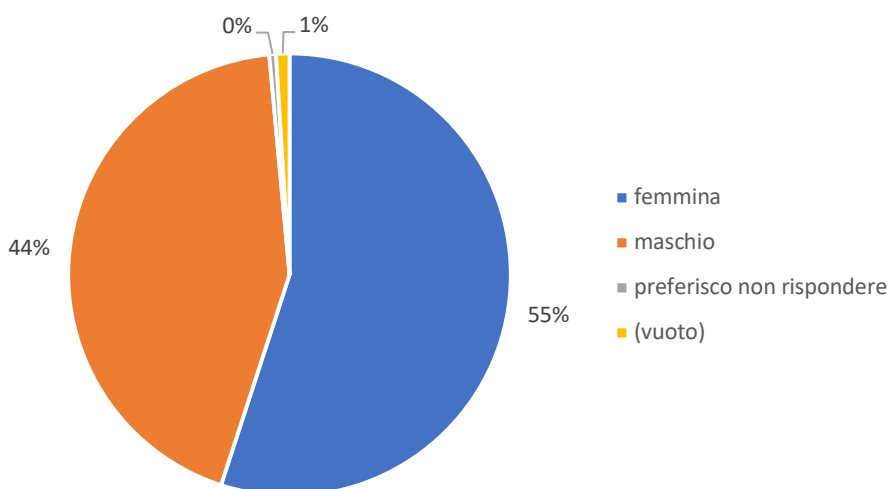


Grafico n.1 Lei è

Questione 2

Come evidenziato nel Grafico n. 2 una quota pari alla metà dei partecipanti è compresa nella fascia di età tra i 40 e i 59 anni. Ne fanno seguito poi il 16% che ha indicato l'età compresa tra i 19-29, il 14% tra il 60-69 anni ed infine il 13% tra i 30-39 anni.

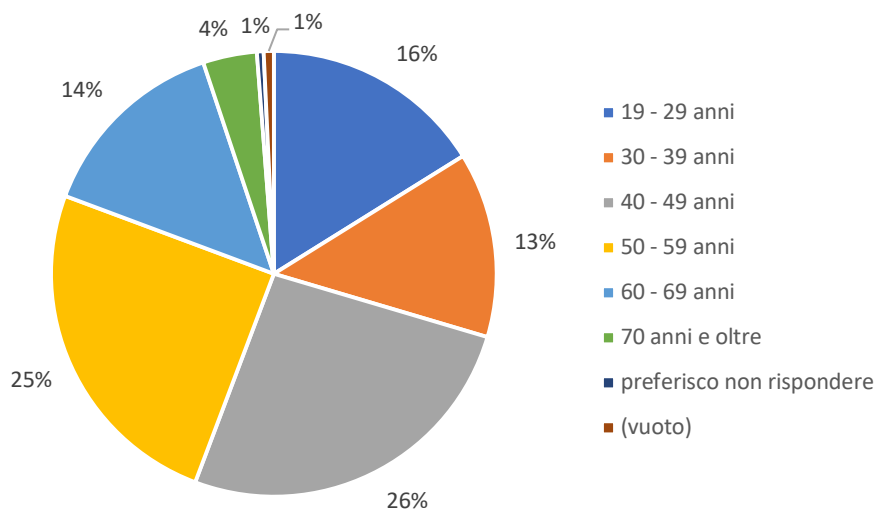


Grafico n. 2 Età

Questione 3

La domanda successiva del questionario è stata mirata ad individuare lo status dei partecipanti. La maggior parte dei partecipanti ha indicato di rispondere come 'cittadino' (72%), mentre il 15% ha indicato di rispondere in qualità di rappresentante di un'istituzione e il 10% come rappresentanza di un Comune. Una quota minima dei partecipanti ha preferito non rispondere alla domanda o lasciare vuota la risposta (1%).

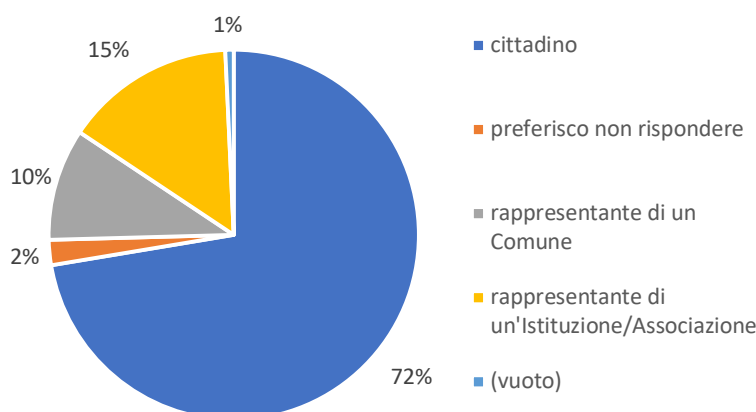


Grafico n. 3 Risponde in qualità di

Questione 4

Sono stati segnalati centinaia di Comuni di residenza differenti dai 409 aderenti al questionario online. Il Grafico n. 4 è il tentativo di riportare in maniera sintetica e grafica le diverse provenienze, secondo la Zona Omogenea di riferimento di ciascun Comune indicato.

La maggioranza dei partecipanti al questionario online risiede nei Comuni di riferimento alla Zona Omogenea 1, Torino Città (39%). Fa seguito alla quota maggioritaria, la scelta dei partecipanti di non inserire la provenienza (11%). Quanto a frequenza di risposta, il terzo ambito di provenienza tra gli intervistati è la Zona Omogenea 6 Valli di Susa e Sangone (10%) e come quarto quello riferito alla Zona Omogenea 11 Chierese-Carmagnolese (7%). Infine, a livelli mediamente simili sono poi distribuiti i partecipanti provenienti dalle altre Zone Omogenee dell'Area Metropolitana¹.

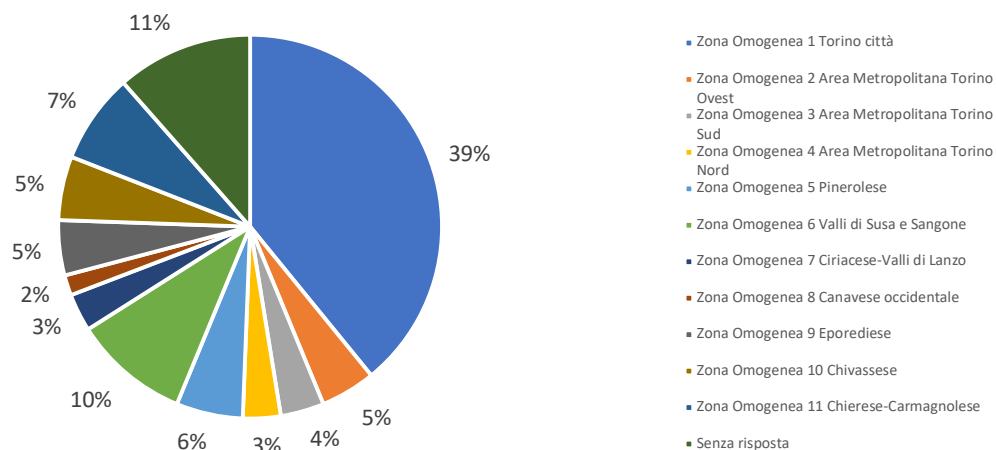


Grafico n. 4 Residenza

¹ Per la definizione di Zona Omogenea e l'elenco dei Comuni ricompresi in ciascuna zona si rimanda al sito web istituzionale della Città metropolitana di Torino all'indirizzo http://www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/zone_omogenee.shtml

Questione 5

Relativamente alla quinta questione afferente allo stato di occupazione nel modulo online sono stati collezionati risultati notevolmente eterogenei. Come si evince dal Grafico n. 5., il 24% dei partecipanti ha indicato come occupazione 'dirigente o funzionario della pubblica amministrazione', il 14% ha indicato 'impiegato in azienda privata' e come terza risposta più frequente è stata data 'libero professionista' indicata dal 11% degli aderenti al questionario. Il resto dei partecipanti è distribuito in maniera eterogenea sulle altre possibili categorie occupazionali suggerite. Infine, si riscontra una bassa percentuale (7%) relativa alle risposte 'preferisco non rispondere'.

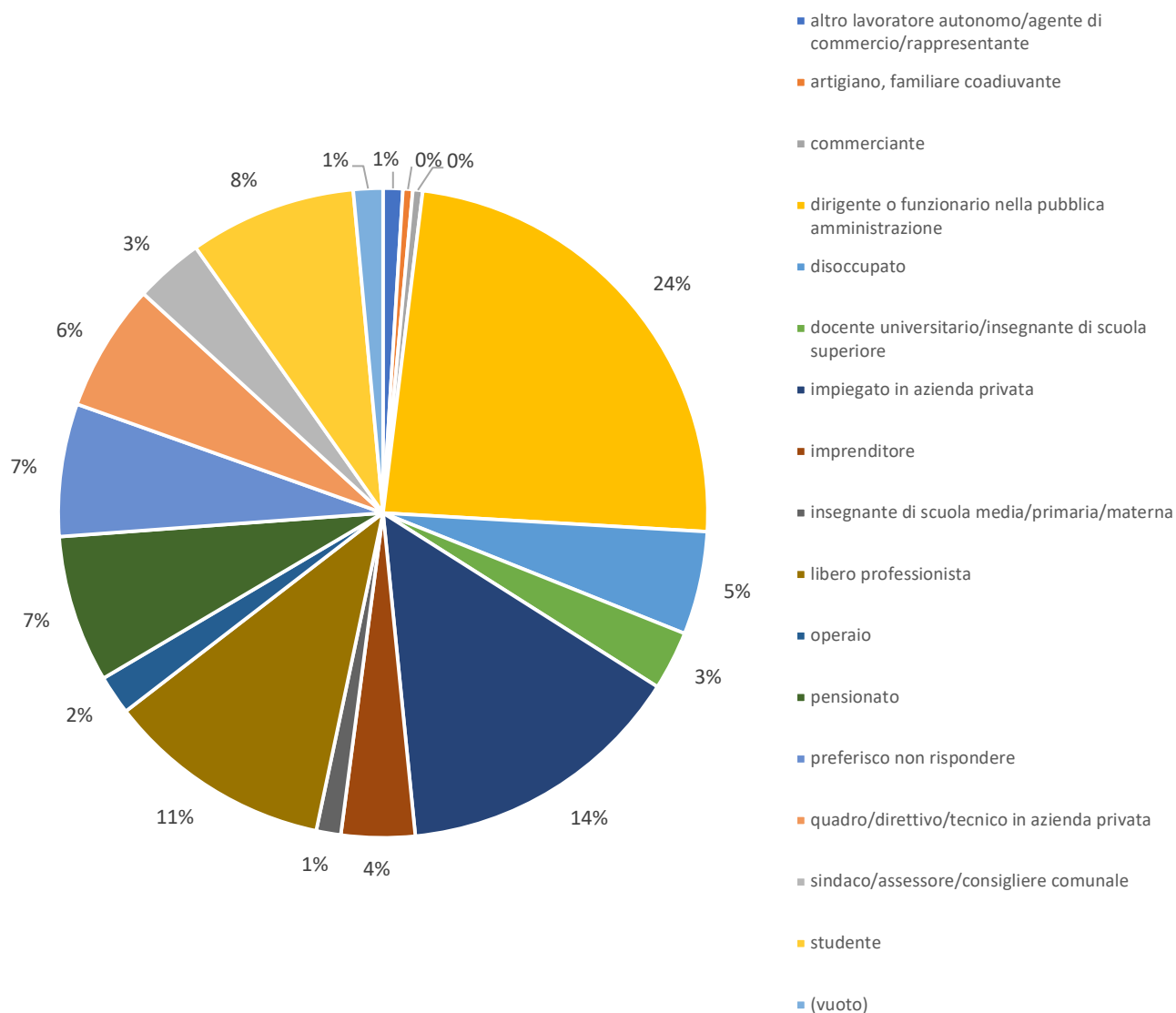


Grafico n.5 Occupazione

Questione 6

La domanda successiva del questionario è stata mirata ad individuare gli ambiti strategici prioritari per lo sviluppo del territorio della Città Metropolitana di Torino. In questo caso, per far sì che ogni partecipante potesse avere più preferenze è stata fornita l'indicazione di un numero massimo di 3 risposte.

Dal Grafico n. 6 sottostante emerge come principale ambito strategico quello afferente alla 'sostenibilità ambientale' (19% sul totale delle risposte). Di poco inferiori come frequenza di risposta l'ambito strategico 'trasporti e mobilità', pari al 14% sul totale, seguito da 'occupazione e sviluppo economico' indicato come prioritario dal 12% dei partecipanti.

Meno aderenti al questionario online - pur sempre con quote rilevanti - hanno indicato le altre possibilità di risposta come prioritarie: 'digitalizzazione e informatizzazione della PA e del territorio' (9%), 'prevenzione al rischio idrogeologico' (9%), 'infrastrutture e viabilità' (8%), 'istruzione ed edilizia scolastica' (8%), 'integrazione sociale e pari opportunità' (6%), 'politiche giovanili' (6%), 'accessibilità ai servizi pubblici, politiche insediative' (6%), 'rapporti/relazioni tra Enti e con le altre Città metropolitane italiane ed europee' (2%).

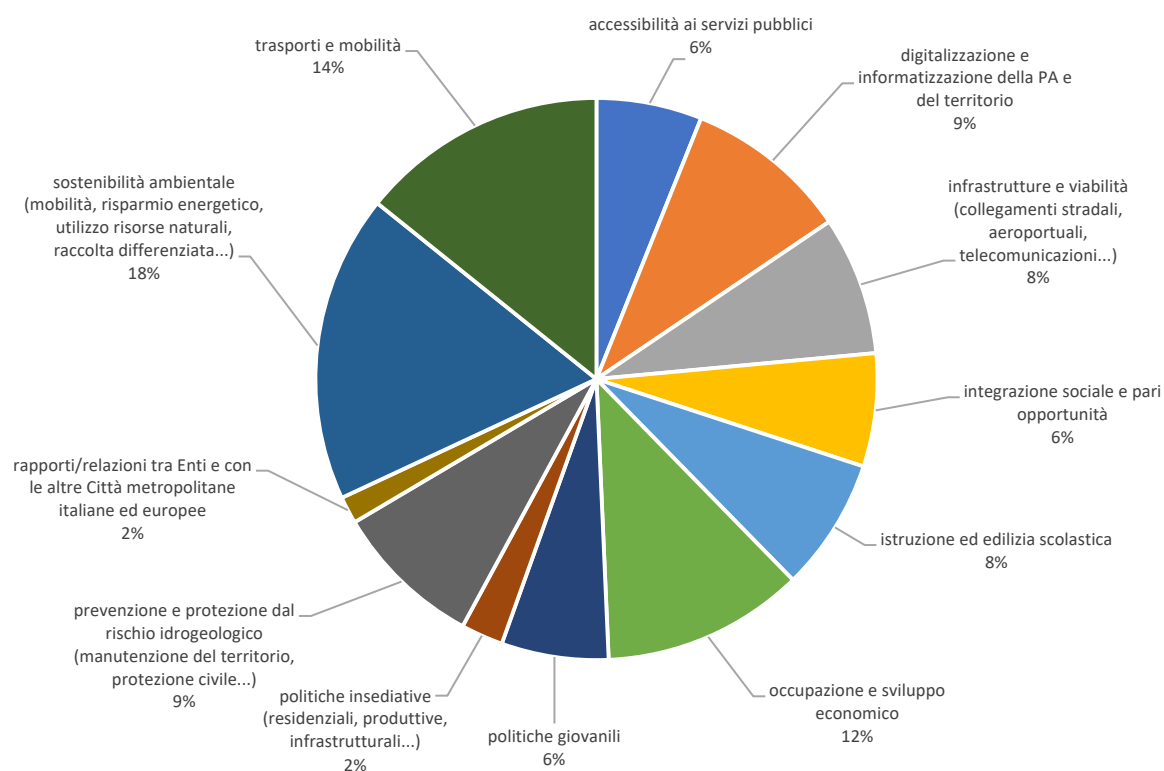


Grafico n. 6 Ambiti strategici prioritari per lo sviluppo futuro del territorio della Città metropolitana di Torino

Questione 7

I punti di forza che la Città Metropolitana di Torino possiede, sono stati indagati con la domanda n.7, anch'essa come la precedente consentiva di indicare un numero massimo di tre risposte.

Sono state riscontrate opinioni favorevoli relative alla dotazione di aree verdi di cui l'ambito metropolitano dispone, indicato dal 21 %, e all'offerta formativa e a quella turistica (18% ciascuna). Come quarto punto di forza è stata indicata la qualità dei territori rurali, montani e collinari, pari al 13%.

Infine, con concentrazione di risposte inferiori a quanto indicato precedentemente, le risposte sono state poi distribuite sui diversi item indicati all'interno del questionario: 'servizi sociali' (9%), 'benessere e qualità della vita' (5%), 'innovazione e sviluppo tecnologico' (4%), 'infrastrutture e servizi per la mobilità' (4%), 'rapporti/relazioni con il resto d'Europa e con altre Città Metropolitane' (3%) e infine 'qualità delle aree urbane' (2%).

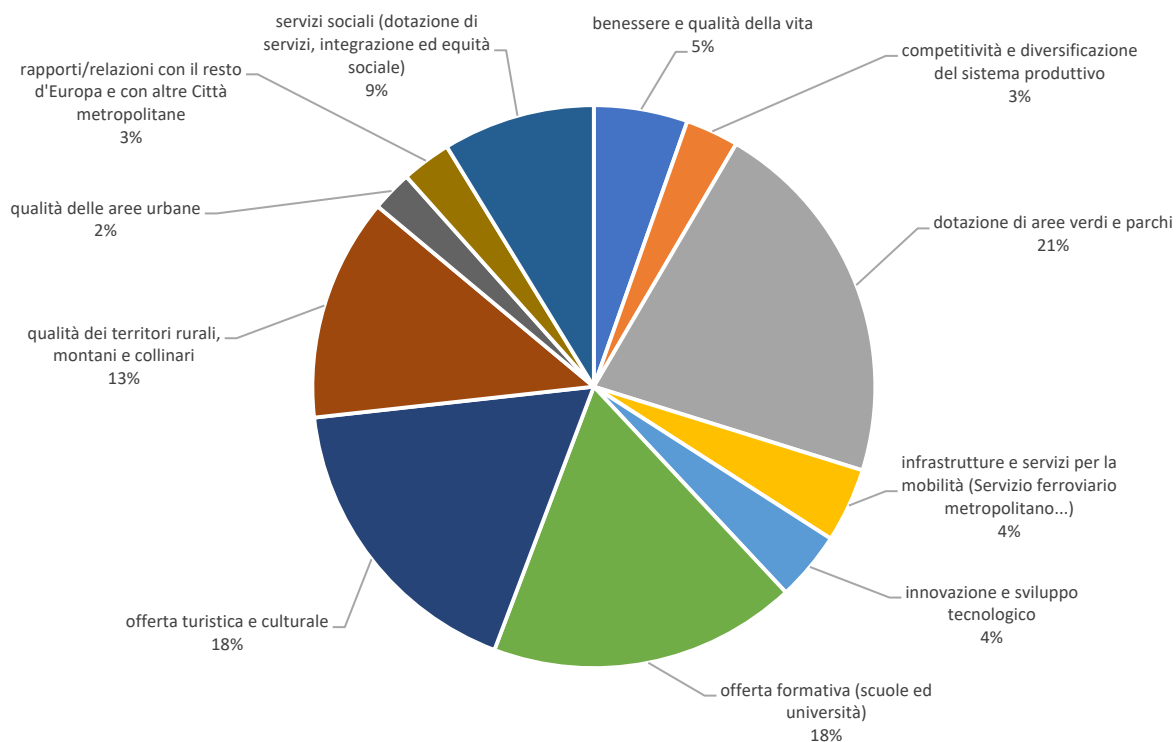


Grafico n. 7 Quali sono, invece, i punti di forza che la Città metropolitana di Torino possiede già oggi? (max 3?)

Questione 8

Dall'analisi conseguita alla raccolta di impressioni tramite questionario online sono emersi come problematiche sostanziali l'infrastruttura e i trasporti per la mobilità. I responsi con più alta concentrazione percentuale sono infatti riferiti all'item 'traffico e ridotta efficienza del trasporto pubblico' e 'inquinamento dell'aria' i quali hanno rispettivamente percentuali uguali pari al 16%.

Di secondaria rilevanza quanto attiene al sistema produttivo e delle imprese: il mercato del lavoro e la capacità di attirare nuovi investimenti vengono indicati come ambiti problematici dal 18% dei partecipanti. Sempre attinente a questo ambito strategico, ma meno consueta come risposta 'la scarsa dinamicità del sistema economico-produttivo' indicata solamente dal 5% dei partecipanti.

Inoltre, considerata la concentrazione di risposte, dovrebbe essere considerato come ambito di intervento prioritario 'l'alleggerimento delle procedure amministrative e l'efficienza delle pubbliche amministrazioni' (10%).

Non manca la segnalazione di 'abbandono dei territori montani e periferici' (8%), accompagnato anche da una 'difficoltà di accesso alle nuove tecnologie e digital divide' (indicato dal 5%), da 'politiche di welfare poco soddisfacenti' (4%) e dalla presenza di 'rischio idrogeologico ed eccessiva urbanizzazione sul territorio' (4%).

Con concentrazione percentuale differente la problematica concernete alla marginalità del servizio aeroportuale (pari al 4%) e la scarsa accessibilità ai servizi scolastici e formativi, indicato da solamente l'1% dei partecipanti.

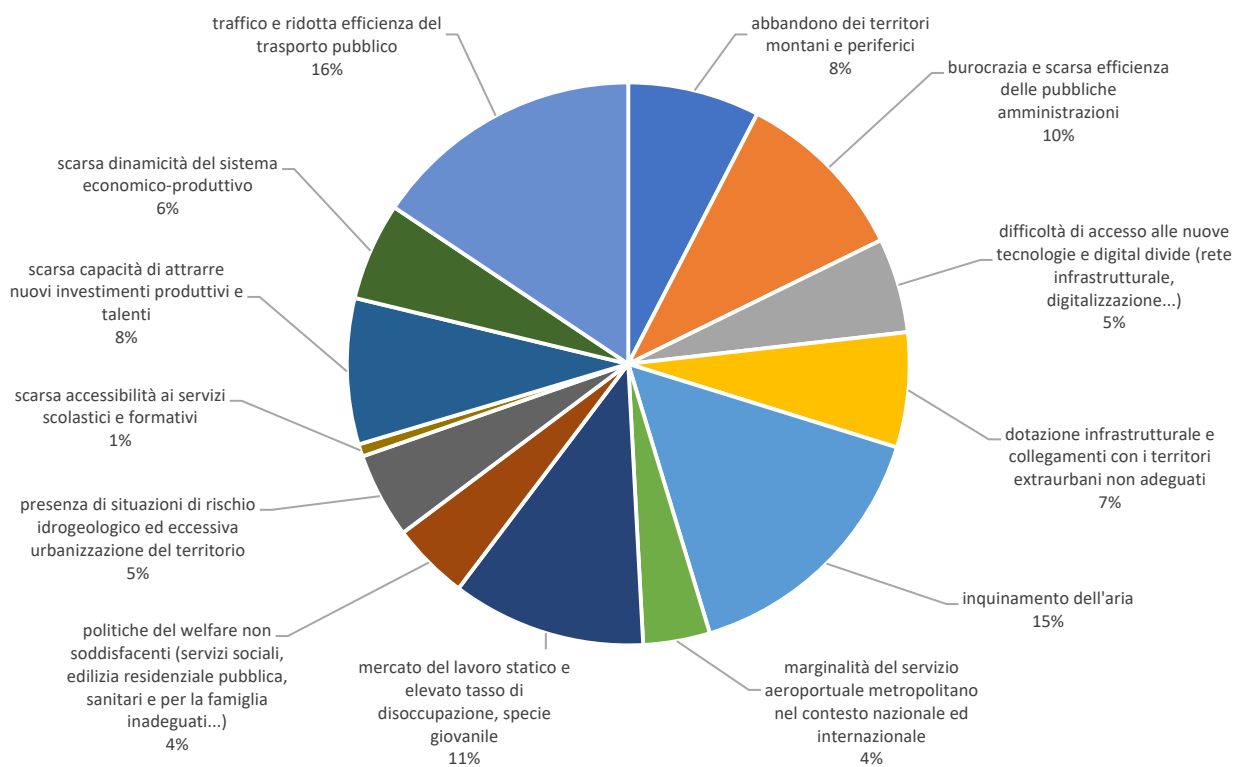


Grafico n. 8 I principali problemi della Città Metropolitana di Torino

Questione 9: FRAGILITÀ SOCIALI E TERRITORIALI

La questione oggetto di analisi è parte della batteria di domande mirate a raggiungere una maggior consapevolezza relativamente a precisi ambiti strategici e precise progettualità, in accordo con quanto indicato nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Nello specifico la domanda fa riferimento alle esigenze degli individui o territorio più fragili intensificate a seguito delle sollecitazioni dell'emergenza sanitaria. La quota maggioritaria degli aderenti al questionario ha indicato come ambito progettuale di primaria importanza la facilitazione della 'gestione in forma aggregata dei servizi pubblici di assistenza fra più Comuni' (33%). Un ulteriore campo progettuale riguarda il 'coinvolgimento di famiglie e operatori del settore nella progettazione di nuovi interventi o nella modifica di quelli attuali', selezionato dal 26% dei partecipanti. Si riscontra una forte preponderanza verso la scelta di 'lavorare su formule di erogazione dei servizi alla persona da parte di enti privati' (17%). Infine, va inoltre evidenziata la concentrazione di risposte sulla 'promozione di interventi di telemedicina' (10%).

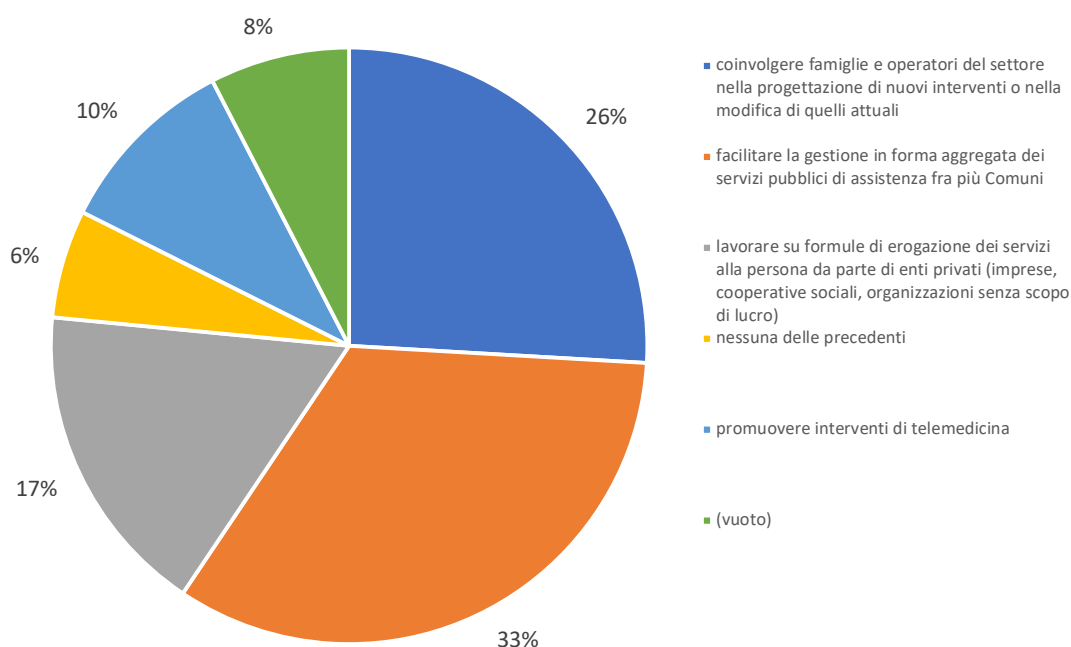


Grafico n. 9 L'emergenza COVID-19 ha acuito i bisogni di assistenza degli individui e dei territori più fragili. Quale ritiene debba essere la priorità della Città metropolitana nel progettare azioni che servano a ridurre la marginalità di famiglie e territori?

Questione 10: ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La maggioranza dei partecipanti (51%) ritiene che gli interventi integrati per rendere le scuole sicure, digitali, rispettose dell'ambiente e adatte a esigenze didattiche innovative debbano partire da un coinvolgimento nella progettazione degli interventi anche dei diretti interessati al sistema scolastico: dirigenti, insegnanti studenti e studentesse.

Una buona quota ritiene che occorrerebbe tenere in considerazione come modello di *best practices* le esperienze e politiche scolastiche più virtuose nei paesi all'avanguardia (34%).

Non è stata percepita di predominante importanza la proposta attinente a concorsi di idee valutati da commissioni di esperti, selezionata da solo il 5% dei partecipanti.

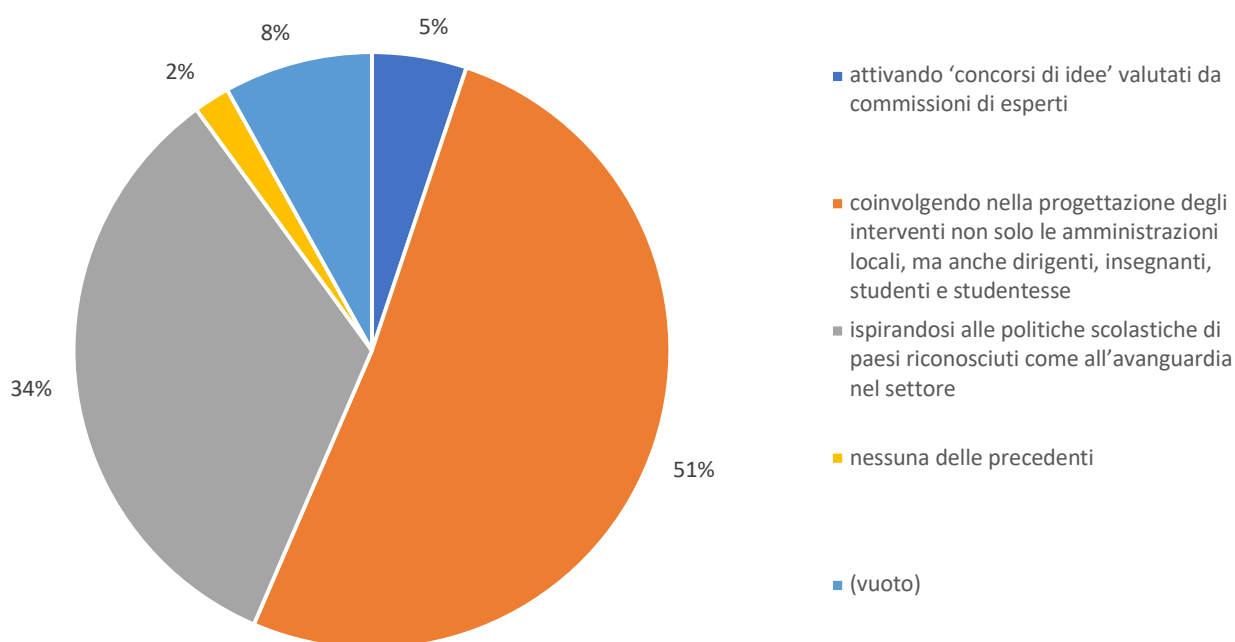


Grafico 10. La Città metropolitana ha intenzione di intervenire per rendere le scuole sicure, digitali, rispettose dell'ambiente e adatte a esigenze didattiche innovative. Come dovrebbero essere progettati questi interventi integrati?

Questione 11: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DEL TERRITORIO

Afferente al tema della valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio per residenti e turisti, viene identificata come soluzione preferita quella relativa alla ‘costruzione di progetti volti a soddisfare le esigenze specifiche categorie di potenziali fruitori’ (48%), seguita, in termini di concentrazione di responso, da una spinta sulla ‘promozione internazionale del territorio attraverso reti di città e fiere’ (22%). Ancora, il 15% dei partecipanti si è identificato nell’azione riguardante ‘l’applicazione delle nuove tecnologie digitali’.

Infine, alcuni dei partecipanti ha preferito non rispondere alla domanda o indicare di non essersi riconosciuto in nessuna delle proposte, rispettivamente il 9% e il 6%.

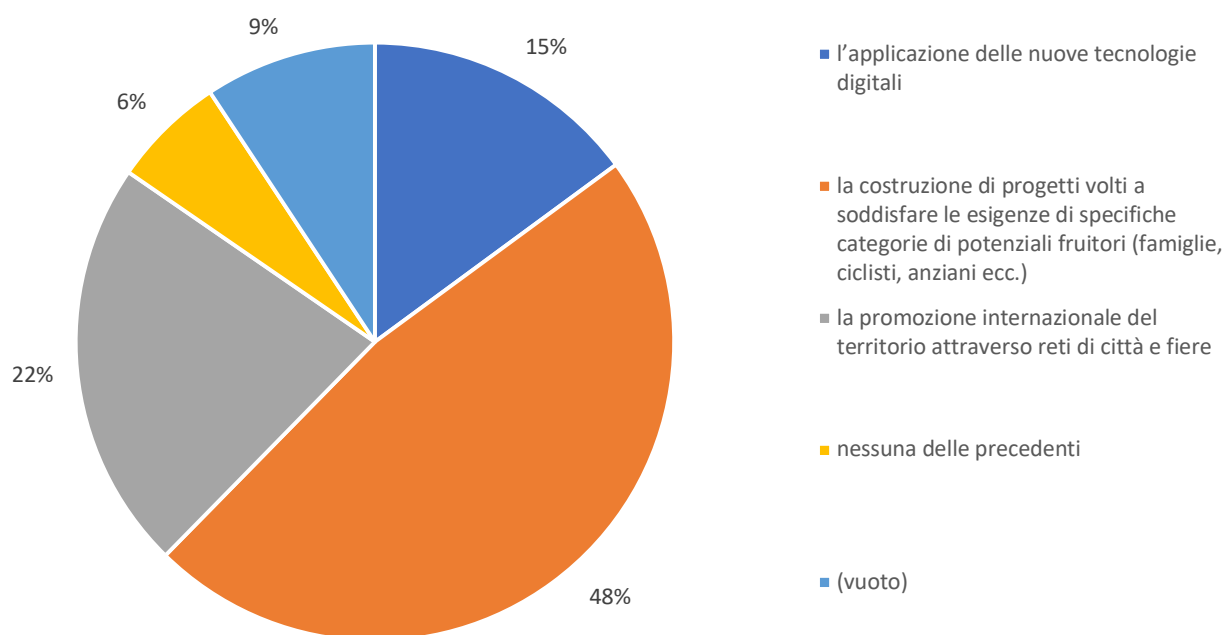


Grafico 11. La Città Metropolitana intende mettere in campo progetti per valorizzare le potenzialità di fruizione del territorio per residenti e turisti, connettendo patrimonio naturale e culturale e incentivando la mobilità ciclabile. Quale strategia aiuterebbe maggiormente a mettere in atto azioni integrate?

Questione 12: RIQUALIFICAZIONE DI AREE IN DISUSO

Data l'elevata presenza sul territorio metropolitano di aree abbandonate viene richiesto ai partecipanti di indicare quale priorità perseguire per la restituzione di questi luoghi alla collettività. Il 34% degli aderenti ha indicato come più efficace linea d'azione la riqualificazione e la rinaturalizzazione in ottica di compensazione ambientale. Questa quota è stata seguita da un'aggiuntiva alta concentrazione di risposte sulla linea d'azione riferita all'attrazione di nuovi investimenti e attività produttive (30%). Il 25% ha indicato la promozione di una gestione condivisa degli spazi come beni comuni da assegnare a soggetti del territorio che se ne assumano la responsabilità. Tra i partecipanti, il 10% ha preferito non rispondere alla domanda.

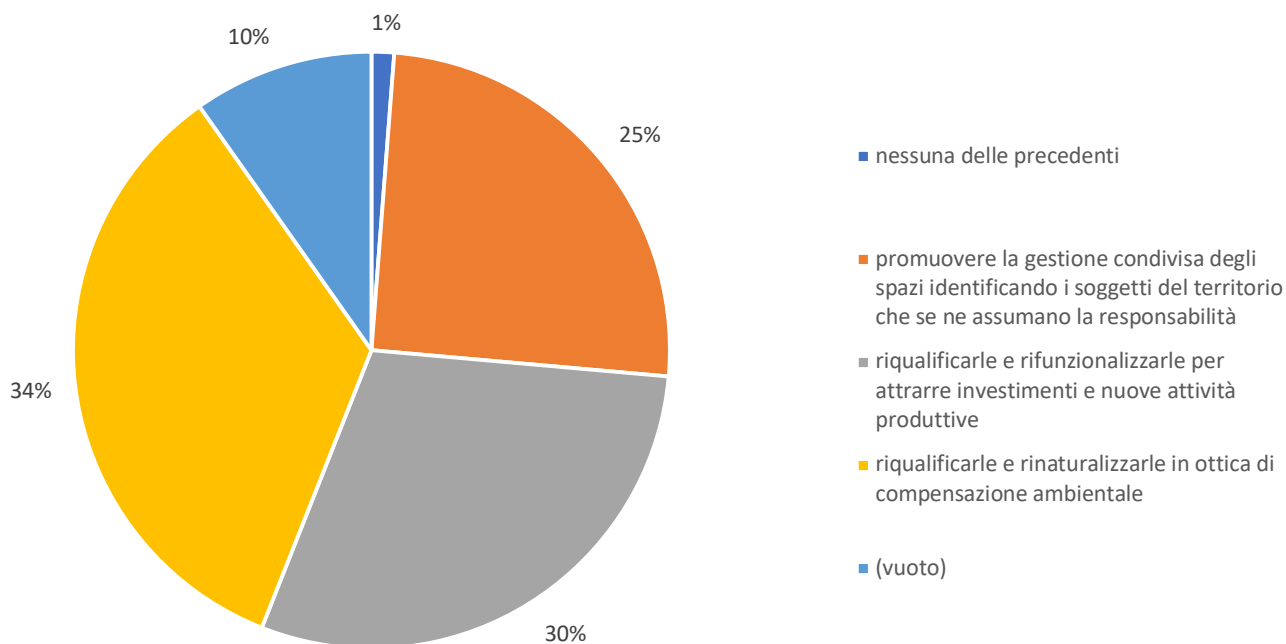


Grafico 12. Il territorio della Città Metropolitana possiede diverse aree abbandonate (siti industriali dismessi, discariche chiuse), la cui bonifica e riqualificazione consentirebbe di restituirle alla collettività. Quale priorità andrebbe perseguita per riutilizzare in modo efficace queste aree?

Questione 13: DIGITALIZZAZIONE

Nell'ambito riferito alla dimensione digitale e all'ottimizzazione dell'uso delle tecnologie, si può ritenere che la capillarità e l'accessibilità dell'infrastruttura digitale siano componenti ritenute essenziali dal 50% dei partecipanti. Con lo scopo di adeguare alla dimensione digitale anche la PA, il 22% ha indicato principale un intervento sulla disponibilità dei servizi pubblici, mentre il 16% dei partecipanti ha indicato preminente la formazione dei lavoratori e degli operatori per facilitarne un utilizzo efficace.

Ancora, parte dei partecipanti non ha compilato la risposta o non si è identificato in nessuna delle proposte.

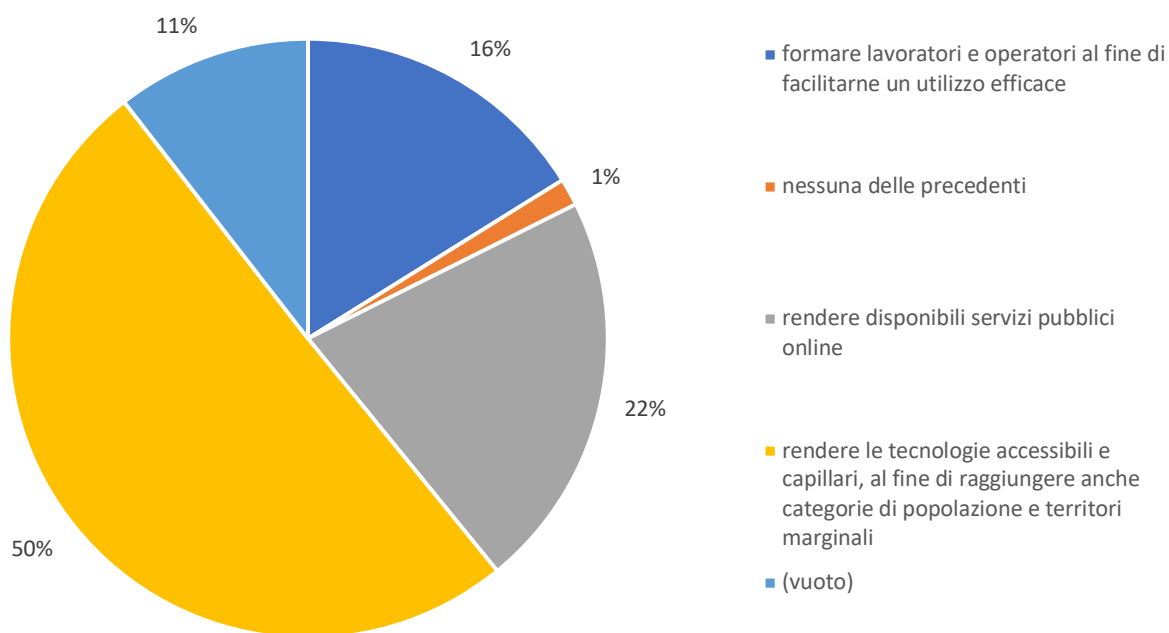
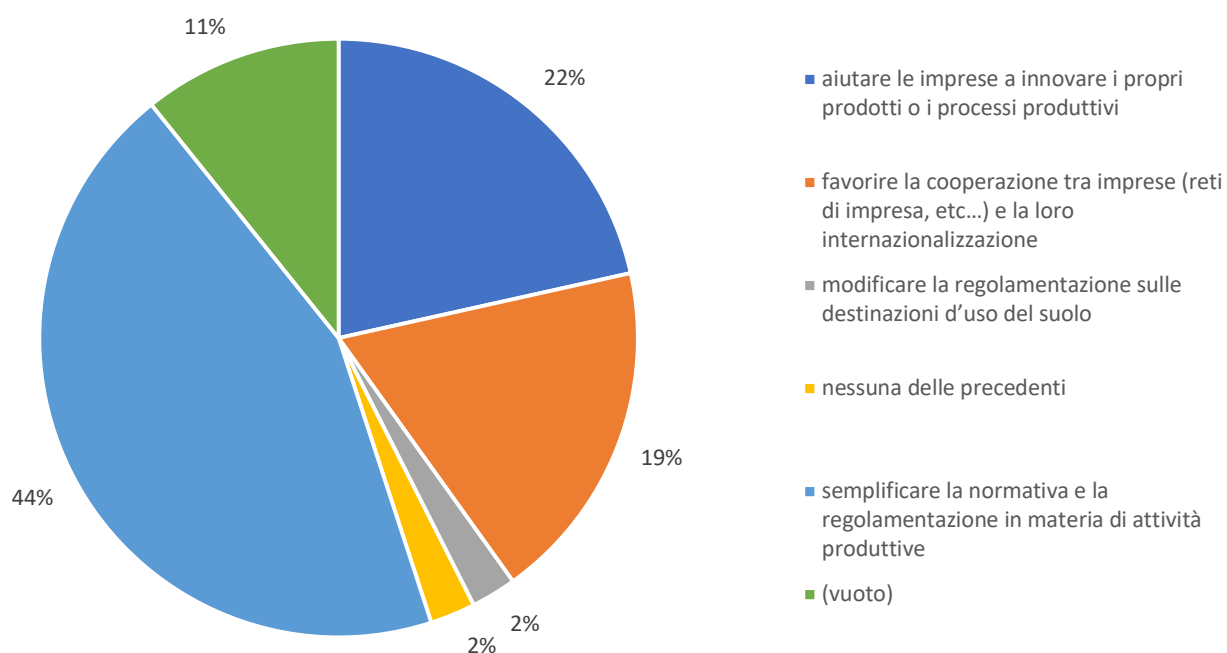


Grafico 13. E' evidente a tutti l'importanza della dimensione digitale nel lavoro e nelle attività di produzione, trasmissione e gestione dei dati. Quale obiettivo ritiene sia prioritario per ottimizzare l'uso delle tecnologie digitali al servizio del nostro territorio?

Questione 14: SOSTEGNO ALLE PICCOLE IMPRESE

Per quanto interessa il sistema produttivo e le piccole imprese, viene indicato come ambito di fondamentale importanza la semplificazione della normativa e la regolamentazione in materia di attività produttive (44%). Ulteriormente, una quota pari al 22% dei partecipanti ha indicato la necessità di ausilio ad imprese per innovare i propri prodotti o i processi attraverso cui questi vengono generati. Dai responsi risulta come il 19% dei partecipanti ritiene che debba essere favorita la cooperazione tra imprese e una spinta verso l'internazionalizzazione.

Va indicato inoltre che una quota rilevante non ha indicato alcuna preferenza e di minima frequenza vi sono risposte legate alla regolamentazione sulla destinazione d'uso del suolo (2%).



Q14- La Città Metropolitana intende sostenere le piccole imprese del territorio. Quale priorità pensa che si debba perseguire a tal fine?

Questione 15: RETI INFRASTRUTTURALI VIARIE E FERROVIARIE

Al fine di migliorare la rete viaria e le infrastrutture ferroviarie vengono indicate come prioritarie l'integrazione di intermodalità di trasporto (47% dei partecipanti) e la concertazione con i territori per l'individuazione delle opere prioritarie (23% dei partecipanti). Un ulteriore principio indicato prioritario riguarda la progettazione secondo dinamiche di sostenibilità ambientale, questo infatti è stato sostenuto dal 18% dei partecipanti.

In ultima analisi, occorre evidenziare anche la presenza di risposte non indicate o non identificate (11% e 1%).

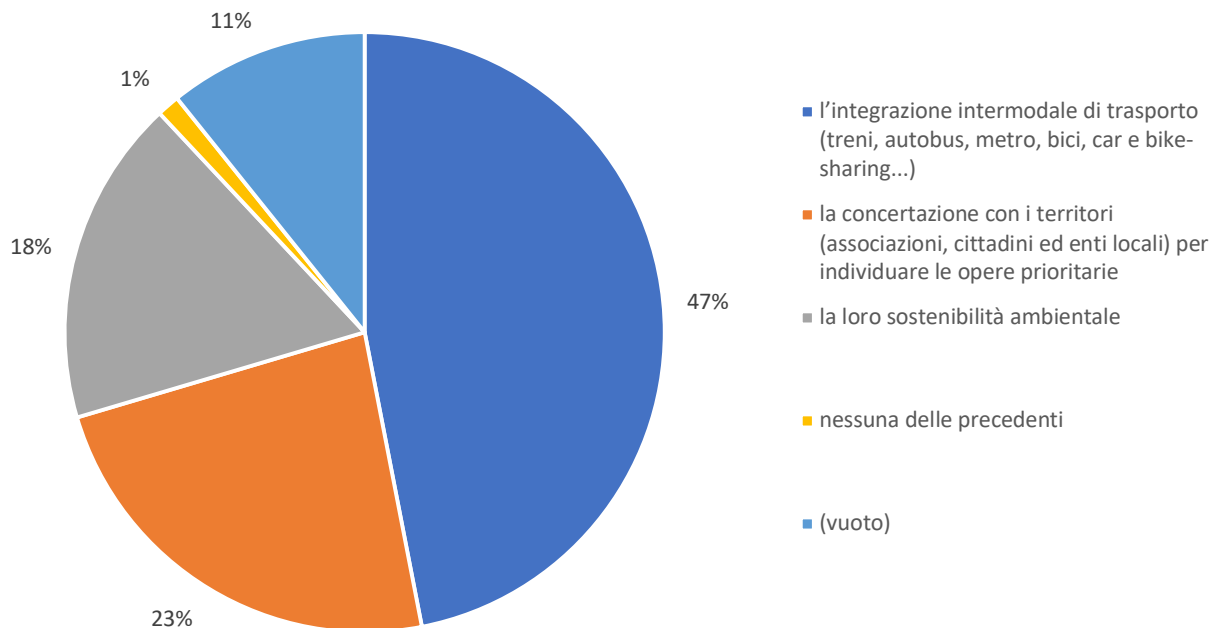


Grafico n.15 Migliorare l'integrazione fra rete viaria e ferroviaria e migliorare la qualità delle infrastrutture di trasporto sarà una delle esigenze dei prossimi anni. Quale principio andrebbe prioritariamente rispettato nella progettazione di queste opere infrastrutturali?

Questione 16: TRANSIZIONE VERDE

L'ultima domanda del questionario era mirata all'asse strategico definito transizione verde e a comprenderne le traiettorie più promettenti. In questo caso, stando ai risultati emersi dal questionario viene indicato come prioritario un intervento sulla formazione ed educazione per la transazione verde dei comportamenti individuali (42%). Come ambito secondario di intervento viene segnalata la necessità di investimenti in ricerca e sviluppo per la transazione verde con una percentuale pari al 11%. Una quota rilevante riguarda coloro che hanno deciso di non rispondere o non si sono identificati in nessuna delle risposte fornite (11% e 5%).

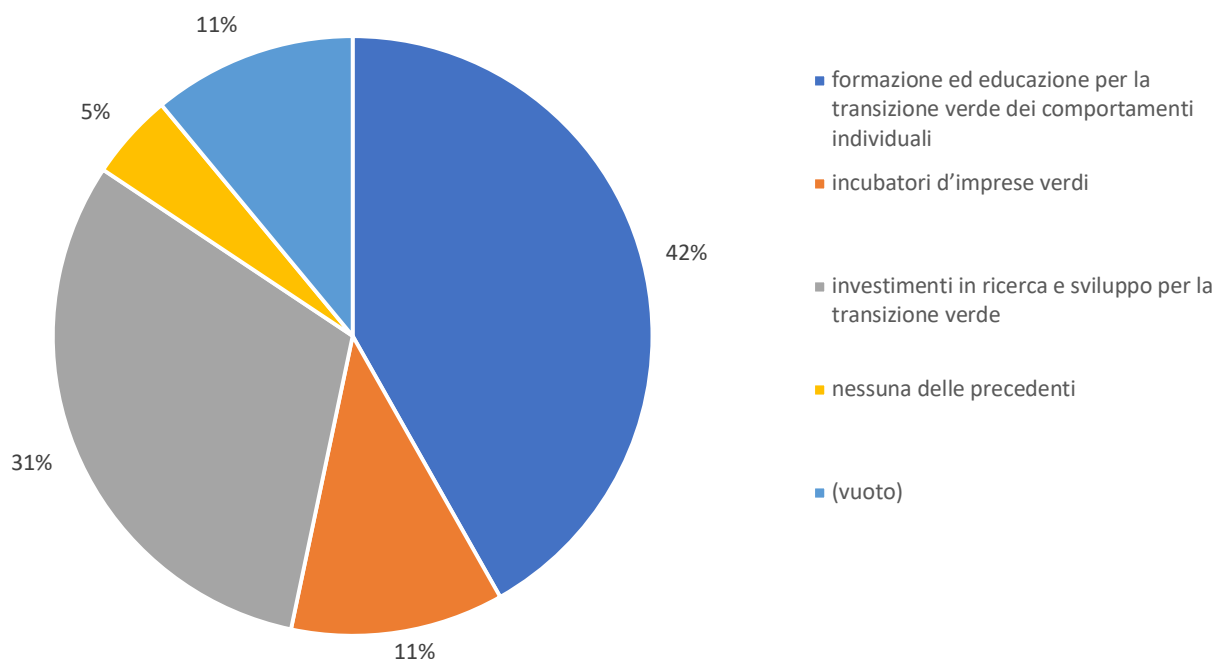


Grafico n.16 La Città Metropolitana punta a contribuire alla 'transizione verde' sostenuta dall'Unione Europea. Dal Suo punto di vista, quale delle seguenti traiettorie Le sembra più promettente?

Si ringrazia la dott.ssa Cristina Marzio (Audit e Controllo di Gestione, Città metropolitana di Torino) per il prezioso supporto nella fase di rilevazione

<http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/>